



**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

Licei: Scienze Umane/LES/Linguistico/Musicale e coreutico P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134
PALERMO – Codice Fiscale 80019900820
Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V
Web - <http://www.liceoreginamargherita.gov.it> - E mail: papm04000v@istruzione.it

**REGOLAMENTO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE LIMITATAMENTE AI CONTRATTI
DI PRESTAZIONE D'OPERA CON ESPERTI PER PARTICOLARI ATTIVITA' ED
INSEGNAMENTI E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI INTERNAZIONALI, AI SENSI
DELL'ART. 33, COMMA 2 DEL D.A. 895 DEL 31/12/2001**

DELIBERA N. 123 del 25 Settembre 2017

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- Vista la L.15 marzo 1997, n.59;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999,n. 275, ed in particolare gli artt. 8 e 9;
- Visto il D. A. 31 dicembre 2001, n.895 concernente le “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche operanti nel territorio della Regione Siciliana” ed in particolare l'art. 33, secondo comma, con il quale viene attribuita al Consiglio d'istituto la competenza a determinare i criteri e limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico;
- VISTO l'art.10 del T.U. 16/4/94, n.297;
- Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni.

DELIBERA

Ai sensi dell'art.33, 2° comma, del Decreto Assessoriale del 31/12/2001 n.895, l'adozione dei criteri e dei limiti all'attività negoziale limitatamente ai contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti e partecipazione a progetti internazionali.

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

Art.1 Finalità e ambito di applicazione

1. Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti partecipazione a progetti internazionali.
2. Il dirigente scolastico, può delegare al direttore s.g.a. o ad uno dei docenti collaboratori lo svolgimento l'attività negoziale per determinati ambiti funzionali ai sensi dell'art.25 comma 5 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
3. Il dirigente scolastico, ai sensi dell'art.34 del D.A. 895/2001, osserverà, volta a volta, in relazione alla tipologia del servizio da acquisire, le seguenti norme che costituiscono vincoli di portata generale e che si intendono applicabili, in quanto compatibili, alla procedura ordinaria di contrattazione:

Fonte normativa	Oggetto
Il Decreto MEF N. 18 gennaio 2008, n. 40	Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.
Legge n. 2 del 28/01/09	Documento Unico di regolarità contributiva
Circ. Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009	Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal F.S.E. 2017/2020 nell'ambito dei P.O.N.
Legge 136 del 13 Agosto 2010	Tracciabilità dei flussi finanziari
Fonte normativa	Oggetto
L'art. 23 della legge 18 aprile 2005, n. 62	<u>Divieto di rinnovo tacito dei contratti.</u> Soppressione dell'ultimo periodo dell'art. 6, comma 2 della legge n. 537/1993 come sostituito dall'art. 44 della legge n. 724/1994, ed abrogazione della possibilità di procedere al rinnovo dei contratti per la fornitura di beni e servizi.
L'art. 2, comma 9, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286	<u>Disposizioni sui pagamenti superiori ai diecimila euro da parte delle pubbliche amministrazioni.</u> Introduzione dell'art. 48-bis al decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
Il Decreto MEF N. 18 gennaio 2008, n. 40	Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art.33 comma 2 del D.A. 895/2001, Il Consiglio di Istituto, per lo svolgimento delle attività negoziali determina i seguenti criteri e limiti limitatamente ai:

- Contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti:

· La selezione dei prestatori d'opera compete al Dirigente Scolastico, il quale, per la valutazione dei requisiti di idoneità relativi alle specifiche competenze professionali dei candidati, si avvale del "curriculum vitae",dove vengono richieste informazioni riguardanti:

Requisito di accesso:

Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs. n.165 del 30.03.2001, così come novellato dal D.lgs. n. 150 del 27/10/2009, e successive modificazioni, possono essere conferiti incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria (Laurea).

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al Dlgs n.276 del 10.09.2003, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

L'istruzione, la formazione e le qualifiche (studi compiuti: diploma, laurea, corsi di specializzazione, certificazioni conseguite, pubblicazioni, masters, ecc.)

La formazione nello specifico settore per cui concorre (partecipazione come docente a corsi riguardanti le competenze di tipo professionale e trasversale correlate al modulo di docenza per cui ci si candida)

Le esperienze di docenza nello specifico settore (partecipazione come docente a corsi riguardanti le competenze di tipo professionale e trasversale correlate al modulo di docenza per cui ci si candida)

Le esperienze lavorative che possono essere ritenute significative ai fini del corso

Il valore ponderale da attribuire ai suesposti criteri di valutazione saranno di volta in volta stabiliti dal Dirigente scolastico in sede di predisposizione della procedura di selezione, anche attraverso l'attività congiunta di specifici Gruppi di progetto e/o commissioni all'uopo designate, in relazione alle attività a cui la selezione è rivolta.

Il periodo massimo di validità per ogni contratto è limitato al raggiungimento degli obiettivi ed è preventivamente stabilito nel contratto stipulato secondo le previsioni normative.

Adeguatezza dell'esperto e della preparazione della formazione

1. Indice di soddisfazione
2. Rispetto totale degli accordi e impegni (puntualità, assenze)
3. Globalità delle informazioni preliminari fornite
4. Conduzione di discussioni
5. Approccio dell'analisi del fabbisogno di formazione
6. Preparazione di casi specifici ed esercizi
7. Adeguatezza dell'approccio adottato

Adeguatezza del programma del corso

1. Inquadramento corretto degli alunni/corsisti
2. Competenza del formatore
3. Corrispondenza degli obiettivi del corso agli obiettivi della scuola
4. Applicabilità delle capacità apprese
5. Qualità della documentazione di supporto al corso
6. Uso adeguato dell'attrezzatura audiovisiva
7. Motivazione dei corsisti ad applicare le conoscenze e le abilità acquisite nel proprio lavoro

Valutazioni, relazioni e servizi

1. Metodi usati dal formatore per il feedback e le valutazioni
2. Relazione finale sul corso
3. Esistenze di strumenti che permettono agli allievi/corsisti di controllare il progresso

Impatto sull'organizzazione

1. Comprensione da parte degli allievi/corsisti di ciò che hanno imparato
2. Miglioramento delle prestazioni degli allievi/corsisti
3. Capacità degli allievi /corsisti di applicare conoscenze e abilità
4. Necessità di far partecipare ai corsi altri allievi

La misura dei compensi attribuibili è determinata, in riferimento ai parametri determinati del D.I. 326/95 e dal vigente CCNL, come segue:

Esperti	Corsi di aggiornamento finanziati dal MIUR Attività formative fianziate da altri Enti D.I. 326/95	Attività formative destinate agli studenti 1) (progetti P.O.F.) 2) Recupero	Attività formative finanziate dal F.S.E. Progetti PON-POR attività formative e di aggiornamento
Interni	Da 25,82 a 41,32 + IRAP 8,50%	1) Da 17,50 (attività di coordinamento) a 35,00 lordo dip. 2) 50,00 lordo dip.	ATA: CCNL Tutor Secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato dagli organi competenti (M.I.U.R. e Assessorato Regionale formazione e P.I.)
Esterni	Da un minimo di €25,82/ora ad un massimo di €100,00/ora (docenti universitari fascia A), al lordo di IRPEF, al netto di IVA – IRAP	Da un minimo di €25,82/ora ad un massimo di €100,00/ora (docenti universitari fascia A), al lordo di IRPEF, al netto di IVA – IRAP	Secondo quanto previsto dal piano finanziario approvato dagli organi competenti

Ed inoltre, in riferimento ai parametri determinati del D.I. 326/95, come segue:

- per le attività di conferenza da Euro 25,82 a Euro 41,32 l'ora
- per le attività di docenza da Euro 25,82 a Euro 41,32 l'ora
- per le attività di progettazione Euro 25,82 l'ora
- per le attività di consulenza tecnica Euro 25,82 l'ora
- per le attività di coordinamento da Euro 25,82 l'ora
- nel caso di docente universitario, i compensi di cui sopra sono elevabili fino a Euro 51,65 l'ora, fatti salvi specifici contributi di elevato interesse scientifico e culturale;
- i compensi si intendono al lordo delle ritenute di legge vigenti al momento dell'erogazione del compenso.

Le attività previste sono classificate nei singoli progetti da realizzare.

La direzione delle attività di aggiornamento e formazione è attribuita al Dirigente Scolastico o al personale dal Dirigente medesimo individuato.

I compensi attribuibili agli esperti esterni sono desunti dal D.I. 326/95, e la determinazione dei compensi da attribuire per ogni singola attività verrà stabilita dal Dirigente scolastico in relazione alle disponibilità finanziarie e previste nel Programma annuale di riferimento.

I compensi si intendono al lordo delle ritenute di legge vigenti al momento dell'erogazione del compenso.

i. Partecipazione a progetti internazionali: attività da svolgersi entro i limiti stabiliti dagli specifici bandi di concorso e/o regolamenti concorsuali.

Le norme regolamentari di cui al presente documento, diventeranno parte integrante del Regolamento per l'attività negoziale, quando lo stesso sarà deliberato dal Consiglio d'Istituto.